



FERRARIAE DECUS

Associazione per la Tutela del Patrimonio Storico e Artistico
di Ferrara e della sua Provincia

Sede: via G. Mentessi, 4 - 44121 Ferrara

Tel. 0532 767436

C.F.: 93004460387

e-mail :info@ferrariaedecus.it

pec: ferrariaedecus@pec.it

www.ferrariaedecus.it

Ferrara, 5 maggio

Carissimi Soci e Socie,
il ciclo di conferenze "Di opere e di storie" riprende con nuovi appuntamenti per i mesi di maggio e giugno, di cui vi daremo al più presto elenco dettagliato.

Giovedì 13 maggio alle ore 17 si terrà la conferenza di Claudia Caramanna, *Tiziano, Bassano, Dossi, Boccaccino: sulle tracce della collezione di Matteo di Capua, principe napoletano.*

Matteo di Capua (1568-1607), principe di Conca, fu patrono delle arti e delle lettere a Napoli tra Cinque e Seicento; tra i letterati presenti alla sua corte, si ricordano Torquato Tasso e Giovan Battista Marino. Recenti ricerche hanno permesso di mettere a fuoco la figura del principe e le collezioni da lui riunite tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento, di cui le fonti tramandano il fasto. La conferenza illustrerà i risultati emersi sulle presenze nelle raccolte di opere padane e venete del Cinquecento, con particolare attenzione a una congiuntura legata alla loro formazione che coinvolge l'ambiente ferrarese.

Claudia Caramanna, dottore di ricerca in Storia delle arti visive e della musica presso l'Università di Padova, è autrice di studi dedicati al collezionismo e alla fortuna della pittura italiana del Cinquecento nelle raccolte di età moderna, con particolare attenzione alle opere di Jacopo Bassano e bottega. Tra i suoi lavori più recenti, il saggio *Tiziano, Bassano, Dossi, Boccaccino. Pittura veneta e padana nella raccolta del principe di Conca*, in *Arti e lettere a Napoli tra Cinque e Seicento: studi su Matteo di Capua principe di Conca*, a cura di A. Zezza, Roma, Officina Libraria, 2020.

La conferenza si terrà su Google Meet. Il link da utilizzare è il seguente:

<https://meet.google.com/pjf-yydq-nor>

Vi auguriamo buona partecipazione.

Il Presidente
(arch. Michele Pastore)